

Sviluppo

# VGrass Studio debutta tra Oriente e Occidente

Rodolfo Paglialunga, ex Prada, ha svelato il primo drop della label made in Italy fondata dall'omonima holding asiatica da 300 milioni di dollari. **Tommaso Palazzi**



Un look VGrass Studio

**L**e sale napoleoniche di Palazzo Serbelloni ospitano una presentazione statica di grande fascino per il debutto di **VGrass Studio**, la label cinese alta di gamma disegnata da **Rodolfo Paglialunga**. Un incontro tra mondi diversi ma sorprendentemente vicini, che si fondono e intrecciano senza pregiudizi né confini, interpretando la contemporaneità in un mix di evocazioni ed esotismi affascinanti che ritornano nel presente attraverso la contaminazione fluida. «È un progetto che mi ha conquistato da subito», ha spiegato il designer a **MFF**. L'aspetto insolito della nuova label è che si tratterà di una capsule haut de gamme di un brand cinese, VGrass nato nel 1997 a Nanjing, quotatosi alla Borsa di Shanghai nel 2014 e che oggi ha un fatturato di circa 300 milioni di dollari (quasi 263 milioni di euro) e oltre 150 boutique dirette. «La nuova collezione sarà completamente italiana ma avrà un'ispirazione cinese, in particolare a uno dei tessuti più preziosi al mondo, lo Yunjin, un broccato imperiale realizzato in fili di seta con oro e argento da oltre 1500 anni», ha proseguito Paglialunga. I ricami di pietre e paillettes illuminano i capi insieme ai ramage di velluto e ai draghi d'Oriente sugli jacquard oro. Le plissettature precise e le geometrie essenziali distinguono gli abiti «butterfly» accentuando l'ariosità delle maniche. Gli accessori risplendono grazie ai cristalli lucenti applicati su gioielli, cinture e décolleté esaltate da fibbie, fiori e broche preziose. (riproduzione riservata)

